



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo Da Vinci"
AD ORIENTAMENTO MUSICALE**

Via Vespucci, 9 – 20090 CESANO BOSCONO (MI)

Tel. 02/4501218 – 4583574 - www.icsdavinci.edu.it

E-Mail: MIIC8ET00X@istruzione.it – PEC: MIIC8ET00X@pec.istruzione.it

C.F. 80124550155 - Codice Meccanografico MIIC8ET00X

Ambito territoriale LOMO0000025 – Distretto 073



Cesano Boscone, 06/12/2023

Circ. n. 110

Alle famiglie degli alunni del plesso Matteotti

Al personale docente e ATA

ICS L. Da Vinci

Alla DSGA dott.ssa Ada Rodia

Al Sito Web – Area News

OGGETTO: SEGNALAZIONE CASO DI DERMATOFITOSI PRIMARIA MATTEOTTI.

Si informa che in data odierna è pervenuta alla scrivente la comunicazione di un caso di **dermatofitosi** relativo ad un alunno del plesso Matteotti.

Nel quadro delle attività di prevenzione della salute a scuola, si invitano le famiglie degli alunni e il personale scolastico a prendere visione della nota trasmessa da *Ats Milano - Dipartimento di Prevenzione prot. n. 217031 del 06/12/2023*, allegata alla presente.

Si ringrazia per la collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *Nicolina Giuseppina LO VERDE*

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



Class. 2.3.3



Rho, 06/12/2023

Al Dirigente Scolastico della scuola Primaria
G. Matteotti Via Libertà,
Cesano Boscone

Ai Genitori dei bambini che frequentano la
Scuola Primaria G. Matteotti
Via Libertà, Cesano Boscone

Al Personale scolastico

OGGETTO: segnalazione caso di Dermatofitosi – Scuola Primaria G. Matteotti – Cesano Boscone

Nella comunità scolastica in oggetto, si è verificato un caso di dermatofitosi. A seguito della notifica il personale sanitario della scrivente Struttura si è attivato secondo le specifiche procedure, effettuando accurata indagine epidemiologica, appurando l'inizio della terapia specifica nel caso e fornendo opportune indicazioni circa la necessità di tenere coperte le lesioni fino a loro risoluzione. La sorveglianza sanitaria, in considerazione del periodo massimo di incubazione, si protrarrà fino al 20/12/2023.

Informazioni relative alla patologia (modalità di trasmissione, sintomatologia ed indicazioni preventive) possono essere reperite nella scheda allegata (A210-MS003).

Al fine di prevenire l'eventuale diffusione è importante che, in caso di comparsa di lesioni cutanee sospette, vi rivolgiate al medico di fiducia per una diagnosi e terapia corrette.

In ambito scolastico, non risulta necessaria una disinfezione dei locali, ma è opportuna un'accurata pulizia degli ambienti e delle suppellettili, prediligendo, ove possibile, l'uso di materiali di rivestimento non in stoffa e monouso.

Il soggetto affetto da dermatofitosi può frequentare la scuola a condizione che sia in trattamento farmacologico e che tenga coperte le lesioni; è, invece, preclusa la frequentazione di palestre e piscine fino alla guarigione.

L'attività didattica può continuare regolarmente.

Il personale sanitario della Struttura Semplice Rhodense è disponibile per eventuali ulteriori informazioni al n° 0285787119/7125 oppure scrivendo a malinfrho@ats-milano.it

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico

Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie Infettive

Dr.ssa Elisa Buttinelli

Responsabile procedimento: Dr.ssa E. Buttinelli

Responsabile istruttoria: A.S. A. Isetti

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Medicina Preventiva nelle Comunità – Malattie infettive – SS Rhodense

Via Manzoni,7 – Rho (20017) - Tel 0285787119/7125

e-mail: malinfrho@ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



CONSIGLI UTILI PER LA PREVENZIONE DELLA DERMATOFITOSI NELLE COMUNITA'

(Tigna del capo e del corpo)

CHE COS'E'?

La Tigna è una malattia contagiosa della pelle, dei peli e delle unghie causata da varie specie di funghi conosciuti con il nome di dermatofiti.

COME SI TRASMETTE?

L'infezione si trasmette per contatto diretto da animali infetti (cane, gatto) o da persone ammalate.

Può essere contratta anche per contatto indiretto, in particolare con l'uso in comune di indumenti, pettini, spazzole, cappelli e calzature.

COME SI MANIFESTA?

Il periodo di incubazione è variabile, in genere tra i 5 e i 14 giorni dal contatto. La malattia si manifesta con chiazze rotondeggianti arrossate che tendono ad estendersi in periferia e a schiarirsi al centro. Nel caso di Tigna del capo, i capelli e i peli infetti diventano fragili e si spezzano facilmente, lasciando zone di calvizie temporanee.

Dopo l'inizio di un adeguato trattamento (se eseguito secondo le indicazioni dello specialista) la malattia non è più contagiosa, è opportuno comunque proteggere inizialmente la lesione con garze. La guarigione si ottiene solo a completamento del trattamento.

COME SI PREVIENE?

La prevenzione si basa sulle comuni norme igieniche che tutti dovrebbero osservare:

- uso strettamente personale di indumenti, cappelli spazzole, pettini ed articoli da toeletta in genere;
- evitare di camminare a piedi nudi in luoghi pubblici quali piscine, palestre, docce, etc.;
- effettuare accurata disinfezione dei piedi prima di entrare in piscina;
- evitare di accarezzare cani, gatti o altri animali di cui non si conosce lo stato di salute, a maggior ragione se si nota che hanno il pelo malato;
- far controllare periodicamente dal veterinario i propri animali domestici.

COME FARE PER NON DIFFONDERLA?

È importante osservare le seguenti indicazioni:

- segnalare al Medico Curante la comparsa di nuove chiazze sul corpo o sul capo;
- eseguire accuratamente e per tutto il tempo prescritto (anche se le macchie scompaiono) il trattamento e le indicazioni fornite dallo specialista;
- evitare di toccare le lesioni per non causare sovra infezioni e trasportare dermatofiti in altre sedi del corpo;
- evitare il contatto diretto pelle-pelle con gli altri e lo scambio di cappelli, indumenti, biancheria da letto e da bagno o articoli da toeletta fino al termine della terapia;
- lavare separatamente ed accuratamente la biancheria in lavatrice ad alta temperatura (superiore a 60°C) in alternativa si possono usare spray antifungini specifici.
- in presenza di lesioni sospette in persone conviventi (chi vive sotto lo stesso tetto) o contatti (partner, compagni di scuola, lavoro, tempo libero, etc.) è necessario che questi si rivolgano al proprio medico curante;
- far controllare dal veterinario gli animali eventualmente venuti a contatto con le persone che si sono ammalate; gli animali possono essere portatori sani.